

**IN FUGA
DALLO STUDIO****I SITI DEI "PROF"
DI RELIGIONE**

La grafica, di solito, è sobria. Ma i materiali, i sussidi, le schede e anche i giochi e i cruciverba messi in rete dalla comunità virtuale degli insegnanti di religione sono davvero una bella scoperta. C'è abbondanza e qualità, si trovano riflessioni secondo lo stile del blog e portali con lezioni, suggerimenti, didattica. **Gian Luigi Mizia** mette in rete su *corsodi-religione.it* un percorso adatto ai ragazzi e agli adulti, con risposte a decine di domande, da "chi è Melchisedek" a "se i suicidi possono salvarsi".

Daniele Dellatommasina, che insegna a Novate Milanese, propone nel suo sito *Ora di religione*, anche esercizi di ripasso, mentre **Nunzio** in *religiocando.it* accompagna tra giochi e cruciverba pure in inglese, tedesco e spagnolo. **Michele Tarlazzi**, docente alle medie inferiori in Romagna, sceglie lo stile del blog in *Religione a scuola*: polemiche e riflessioni, senza tirarsi indietro sulle cose che contano.

Anche **Andrea Gironda**, professore a Roma, fa la stessa cosa e in più offre riferimenti a legislazione, esercizi, schede sulle religioni nel mondo. La stessa strada segue **Ernesto Diaco**, che per alcuni anni è stato vicepresidente dei giovani di Azione cattolica: un blog da leggere. Un bel blog è pure quello degli alunni e insegnanti di Montecchio Emilia, messo in rete da **Lavia Di Sabatino**: *Oltre l'ora di religione*. Poi, **Bellanotizia** di **Antonio Di Lieto**, che rielabora le letture della Messa della domenica, *Benetweb*, e le lezioni di **Nicola Rossetti**. Per trovarli basta poco: andare su *siti-cattolici.it*, selezionare il motore di ricerca e scrivere "religione". **A.Bo.**

esperti della Università pontificia salesiana. Il rapporto è assai interessante perché per la prima volta indaga sulle scelte e le motivazioni degli studenti e mette in luce, anche tra gli alunni della scuola cattolica, «la progressiva rarefazione della stima pe

**FAMIGLIA
CRISTIANA**

Anno LXXVII - N. 48 - 2 dicembre 2007 1,95 EURO (in Italia)

**SETTIMANALE
DI INFORMAZIONE
ATTUALITÀ E CULTURA**
www.famigliacristiana.it


sciuto «nella misura che ci si dovrebbe attendere». Insomma, la qualità del servizio scolastico, stimato da tutti gli studenti, lascia in ombra il carattere religioso dell'offerta formativa.

Tra le richieste degli alunni c'è quella di poter intervenire di più nella programmazione dell'attività fuori curricolo e nella «progettazione di proprie attività autonome». Irrilevante, inoltre, nel

documento intitolato *Educare insieme nella scuola cattolica*, nel quale si richiama uno stile di vita che va improntato alla comunione, con una solida formazione professionale.

Il **cardinale Zenon Grocholewski**, prefetto della Congregazione per l'educazione cattolica, ha spiegato che nel mondo la scuola cattolica opera spesso in condizioni difficili, a volte dove non c'è libertà religiosa, ma è sempre in grado di rispondere «alle emergenze educative di poveri ed emarginati».

Il sottosegretario della Congregazione, **monsignor Angelo Zani**, ha presentato un dossier mondiale sulla scuola cattolica. In Marocco 17 scuole cattoliche sono frequentate da 11.000 alunni tutti musulmani. In Terra Santa e in Giordania gli iscritti sono metà cristiani e metà musulmani. In India i sette milioni di studenti delle scuole cattoliche sono induisti al 65 per cento.

ALBERTO BOBBIO

